



Gent.mo don Bruno Lima e... FONDAZIONE "G. SCIACCA" - L'AQUILA,

GRAZIE davvero di cuore per la nuova generosa offerta di **€ 500,00** indirizzata, questa volta, all'emergenza **TIGRAY, ETIOPIA**, dove da oltre un anno e mezzo, è in atto una delle tante **GUERRE DIMENTICATE** di cui nessuno parla o può parlare. Difficilissimo avere notizie. Solo casualmente **sr Aline**, una delle *Suore della Carità di S. Antida* presenti a **Shirè** è riuscita a scriverci:

*«A causa della guerra ci siamo improvvisamente trovate in una situazione di **angoscia, precarietà, ulteriore impoverimento e carestia**. Per venire incontro ai nuovi bisogni, siamo state costrette a modificare i dati di spesa. Abbiamo aumentato la quantità di **cibo**, per poter offrire alimenti agli **anziani, ai malati**, soprattutto alle **madri che allattano i propri figli** e che sono diventate molto deboli. Questa situazione ha generato anche un aumento del numero di **bambini malnutriti**, che ci ha spinto a raddoppiare il nostro investimento per fornire loro **latte, biscotti, Pam, ecc.** Allo stesso modo, abbiamo moltiplicato le spese per **medicines e cure gratuite** perché gli ospedali e i dispensari governativi sono stati chiusi. O perché sono stati distrutti e derubati o perché il personale medico è fuggito a causa della guerra. Poiché il **settore medico** è stato **duramente colpito dalla guerra**, la cosa più urgente era **fornire servizi alla maternità per salvare la vita delle donne incinte**. In fuga dai combattimenti o dai campi per sfollati, sono arrivate alla nostra clinica, su barelle portate a spalla dai loro vicini o dai familiari, alla ricerca di un luogo sano e pulito dove partorire in sicurezza e salvare la vita ai loro bambini. La situazione è diventata veramente critica a tutti i livelli e per tutti.*

***Grazie a voi**, cari amici del Gruppo India, abbiamo potuto continuare a sostenere 20 famiglie, pagando gli stipendi dei nostri collaboratori: insegnanti della scuola Materna e le loro assistenti, gli incaricati delle pulizie... affinché possano assicurarsi il **pane quotidiano e sopravvivere**.*

*A causa della chiusura delle strade e della mancanza di comunicazione, noi abbiamo perso i contatti con la maggior parte dei bambini con bisogni speciali. In seguito abbiamo appreso che, come tante altre famiglie, si erano trasferiti in aree più sicure. Durante i primi mesi di guerra, molte **ONG** sono venute nella nostra regione per aiutare gli sfollati e hanno organizzato per loro programmi di aiuto globali. Ma da luglio dello scorso anno, la maggior parte degli stranieri è stata **costretta a lasciare il Tigray** e così gli aiuti sono diventati rari. La nostra presenza vuole essere una testimonianza di speranza e di fraternità ed è grazie al vostro sostegno economico che possiamo essere una **"goccia d'acqua"** in mezzo a un **oceano della miseria e di bisogni**.*

GRAZIE, GRAZIE e GRAZIE!...»

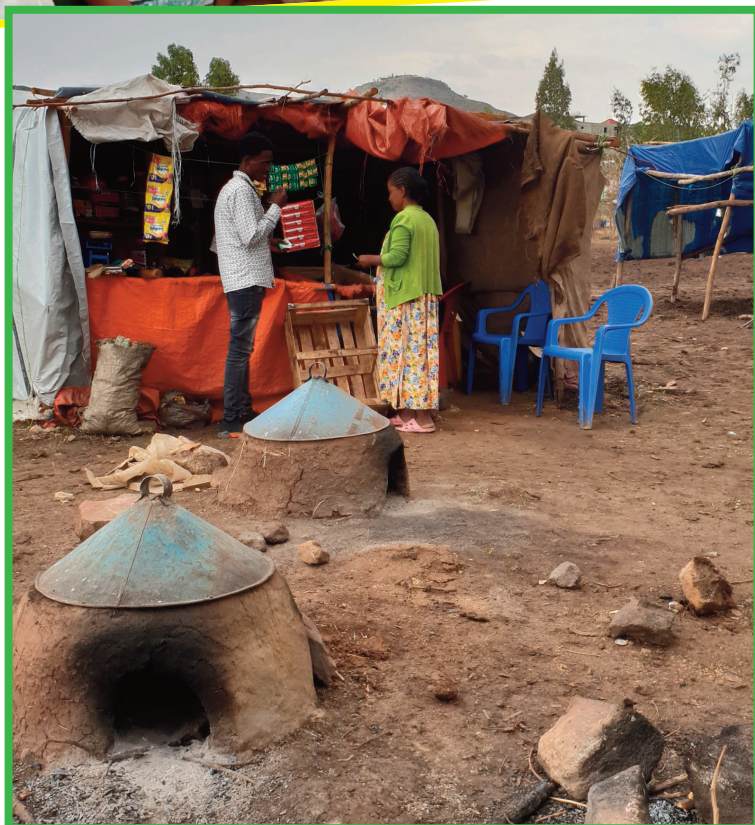
Davvero di fronte all'**enormità di bisogni e sofferenze** di tanti fratelli, in **Etiopia** e nel mondo, non ci resta che **pregare** ed essere, ognuno a suo modo, una **piccola goccia di amore** per tanti fratelli.

GRAZIE a voi per esserlo già da molto tempo e con tanta generosità. Proseguiamo uniti in questo impegno, implorando dal Signore la **PACE per l'ETIOPIA, l'UCRAINA** e per il mondo!

IL MIRACOLO DEL "POCO"

Eccoci, Signore...
Ecco il nostro "poco":
piccolo, insufficiente, fragile.
Da soli non cambieremo la storia
nè sfameremo il pianeta
nè troveremo soluzioni alla sofferenza.
Eppure Tu oggi ci chiedi
di partecipare alla salvezza,
al futuro dei popoli, alla vita:
ci chiedi di donare
tutto il poco che abbiamo;
di offrire, gratuitamente,
la nostra intelligenza, creatività,
passione, forza o debolezza interiore,
i nostri pochi pani...
Eccoci, Signore,
noi ci mettiamo nelle tue mani,
certi che in te saranno moltiplicati
per il bene del mondo, dei popoli,
di ogni fratello e sorella.

(sr. M. Tasselli)



CHIAMATI A UNA SOLIDARIETÀ SEMPRE PIÙ GRANDE



“...Quando tanti popoli hanno fame,
quando tante famiglie soffrono la miseria,
quando restano da costruire
tante scuole, tanti ospedali,
tante abitazioni degne di questo nome,
ogni sperpero pubblico o privato
è uno scandalo».

(dall'Enciclica Populorum Progressio di Paolo VI)

IL GRUPPO INDIA:

**UNA GRANDE STORIA D'AMORE
CHE CONTINUA DA OLTRE 40 ANNI
GRAZIE ANCHE A VOI
E A TANTE ALTRE PERSONE
CHE L'HANNO RESA
E LA RENDERANNO POSSIBILE**